

Dopo dieci anni torna la direzione generale per l'Istruzione tecnica

Claudio Tucci

Il ministro Giuseppe Valditara mantiene la parola e, dopo dieci anni esatti dalla sua soppressione, ripristina al ministero dell'Istruzione e del merito la "cabina di regia" per l'istruzione tecnica e il collegamento con territori e mondo produttivo. A prevederlo è un Dpcm, appena varato dal governo, che fa risorgere, la «Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica», affidandola a un esperto del settore, il professor Maurizio Adamo Chiappa, finora dirigente scolastico dell'istituto tecnico «Guglielmo Marconi» di Dalmine (Bergamo), una delle migliori scuole al mondo nel settore della formazione tecnica e dell'innovazione.

Come si ricorderà è stata Maria Chiara Carrozza a cancellare la dg per l'istruzione tecnica, in ossequio alla spending review. Oggi Giuseppe Valditara ripara l'errore.

La neonata Dg è fondamentale viste le sfide che ci sono di fronte: a settembre è partita, in via sperimentale, in 172 scuole, la nuova e innovativa filiera formativa tecnologico-professionale, il cosiddetto modello 4+2, vale a dire quattro anni di scuola secondaria più due negli Its Academy. C'è poi da far decollare gli Its Academy e rafforzare il link scuola-lavoro. Non a caso, leggendo il Dpcm, la nuova Dg sarà chiamata ad operare proprio in questi ambiti (sono 18), tutti fondamentali, come l'orientamento (a novembre Valditara ha annunciato a piano a tappeto rivolto a famiglie, studenti, docenti), l'apprendistato, l'istruzione tecnica, gli Its Academy, i rapporti con le regioni e le parti sociali.

«Confindustria è stata in prima linea nel sostenere il ripristino di una direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica al ministero dell'Istruzione e del merito, ripristino che oggi è un'ottima notizia per le imprese e per il Paese - ha sottolineato Riccardo Di Stefano, presidente dei giovani imprenditori di Confindustria e delegato del presidente all'Education e all'Open innovation -. Da 10 anni mancava una cabina di regia a presidio delle partnership tra sistema educativo e sistemi produttivi, con particolare attenzione alla filiera tecnico-professionale, agli Its Academy, così come all'orientamento e al rapporto con le regioni. La lotta al mismatch e la crescita complessiva del nostro capitale umano non può prescindere da un dialogo strutturale pubblico-privato, che ora può avvenire in una sede istituzionale e potrà contare sull'esperienza di Maurizio Chiappa. È l'inizio di un percorso difficile e lungo, da fare insieme, ma la strada è quella giusta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA